

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 14 DEL 05.12.2016

**OGGETTO: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE – ANNO 2017**

L'anno duemila**SEDICI** il giorno **05** del mese **DICEMBRE** di alle ore **17,00** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio		X	1,12	Pinerolo	Leggieri Manlio	X		32,19
Angrogna	Malan Mario		X	1,12	Piscina	Carità Daniele	X		2,86
Bibiana	Curti Claudio	X		0,50	Pomaretto	Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Geymonat Patrizia		X	0,25	Porte	Zoggia Laura	X		2,36
Bricherasio	Morero Vanessa	X		4,10	Pragelato	Berton Monica		X	0,12
Buriasco	Armando Romano		X	0,75	Prali	Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Rossetto Paolo		X	0,12	Pramollo	Long Romina		X	0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo		X	2,61	Prarostino	Avondetto Matteo	X		0,62
Cavour	Scalerandi Donatella	X		1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa		X	2,11	Rora'	Marocco Ermanno		X	0,12
Cumiana	Poggio Paolo	X		4,47	Roure	Bouc Carlo	X		0,12
Fenestrelle	Meirone Alba		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Reynaud Flavio		X	1,49
Garzigliana	Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Balangero Anna		X	1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe	Boiero Mirko	X		1,99
Lusernetta	Bricco Pietro		X	0,62	Torre Pellice	Borgarello Giovanni	X		1,24
Macello	Bertone Christian	X		0,87	Usseaux	Bertea Giorgio	X		0,12
Massello	Micol Willy		X	0,87	Vigone	Marchisone Giovanni	X		1,24
None	Garrone Enzo	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Miglio Adriano		X	0,50	Villar Pellice	Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Garavello Andrea		X	3,85	Villar Perosa	Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 79,02 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 21 Consiglieri per un totale di 20,98 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

## Deliberazione Assemblea Consortile n. 14 del 28 novembre 2016

### Oggetto: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - ANNO 2017

1. Prima dell'illustrazione dei punti all'ordine del giorno il Presidente Luca Salvai fa presente che ha invitato e sono presenti i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione di ACEA, nominato nel 2016; sono il Presidente Filip Krulis ed i consiglieri Daniela Coppo ed Andrea Crocetta; fa presente che è assente e si è giustificato il sig. Bernardo Ruggeri. Chiede all'assemblea di ascoltare i curriculum ed ruolo che ricoprono. E' altresì presente l'ing. Francesco Carcioffo, che ricopre la carica di Direttore Generale e poi di Amministratore Delegato della società dal 1991.

Dopo che gli ospiti si sono presentati il Presidente chiede se possono rimanere in sala per un breve periodo al fine di affrontare alcuni punti all'ordine del giorno che sono impegnativi e che coinvolgono sia il Consorzio che la società ACEA.

Come consuetudine ha dato la propria disponibilità anche l'ing. Marco Avondetto, dirigente dell'area Ambiente che ha predisposto, in qualità di gestore del servizio il PTF 2017 sulla base degli indirizzi forniti dal Consorzio.

L'ing. Avondetto e/o i suoi collaboratori interverranno, laddove se ne evidenzia la necessità, per illustrare nel dettaglio alcuni aspetti legati all'applicazione degli indirizzi consortili nella predisposizione del Piano Tecnico Finanziario del Consorzio.

2. Il Presidente Salvai inizia quindi il suo intervento precisando che l'affidamento del servizio d'igiene urbana per il Bacino Pinerolese s'è perfezionato in favore di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con il contratto di servizio 26 settembre 2007, che ha durata di 12 anni decorrenti dal 1° gennaio 2006 con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 anni a richiesta della società conferitaria; la società ha manifestato l'intento di avvalersi della facoltà di rinnovo del contratto sottoscritto in data 26/09/2007 prevista dall'articolo 2 comma 2 (prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010).

Ricorda inoltre che con l'approvazione del Decreto Legge n. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011), in specie del suo articolo 4, era stato fissato un regime transitorio degli affidamenti c.d. *in house providing*, prevedendosi la loro cessazione *ex lege* alla data del 31 marzo 2012. I Comuni di questo Consorzio si sono conformati alla nuova disciplina, deliberando una "novazione" dell'affidamento, che da *in house providing* è divenuto affidamento a società mista sotto il controllo pubblico. L'operazione è stata compiuta al fine di rendere conforme alla legge sopravvenuta la prosecuzione del servizio pubblico, comunque per sottrarre la gestione del servizio ai continui interventi legislativi restrittivi in materia di *in house providing*, che imponendo ricorrenti "ristrutturazioni" ed "operazioni straordinarie" sul soggetto gestore sottraevano energie dall'obiettivo primario di un'efficace gestione. È stata così esperita una gara pubblica di scelta dei soci privati del soggetto gestore, assecondando in tal modo l'idea oggi prevalente di una preferenza per il mercato ma, al contempo, mantenendo il controllo pubblico maggioritario sul soggetto gestore, che è tradizionale del Bacino Pinerolese ed ha sinora saputo garantire adeguati standard di qualità del servizio (assemblea ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. 23 dicembre 2011).

Questo Consorzio con deliberazione del proprio Consiglio Direttivo n. 23 del 01/08/2012, pur non essendovi più tenuto essendo stato *medio tempore* dichiarato incostituzionale l'indicato articolo 4 del Decreto Legge n. 138/2011 (Corte Cost., n. 199/2012), ha provveduto: a) a confermare il regime d'esclusiva per il servizio pubblico di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi connessi, ritenendo che esso, nel confronto con il diverso regime di c.d. "liberalizzazione",

garantisca maggiormente per le comunità locali l'accessibilità e la parità di fruizione, la continuità, l'unitarietà e l'efficacia dei servizi e la tutela dei conseguenti interessi pubblici primari alla salute ed all'ambiente, mentre per contro la libera iniziativa economica privata non risulta compatibile con la garanzia d'un servizio rispondente anzitutto ai bisogni della comunità; b) altresì ha provveduto a prendere atto che, per effetto del conferimento del ramo d'azienda rifiuti operato da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. in favore della società mista controllata ACEA Ambiente s.r.l., quest'ultima è subentrata nel contratto di servizio in corso con questo Consorzio.

Ricorda inoltre che in data 24/11/2016 è stato firmato l'atto di fusione per incorporazione di Acea Ambiente S.r.l. in Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e gli effetti di tale fusione decorreranno dalla iscrizione presso il Registro delle Imprese presumibilmente effettuata in data 01/12/2016. Con tale iscrizione la società Acea Ambiente S.r.l. risulterà cessata e pertanto Acea Pinerolese Industriale S.p.a. subentrerà nei rapporti contrattuali in capo alla società Acea Ambiente S.r.l. e nei contratti di servizio in corso con il Consorzio Acea (contratto di servizio Rep. 07 in data 27.09.2007).

**3.** Il Presidente passa quindi all'esame del Piano Tecnico Finanziario, ricordando anzitutto come lo stesso risponda a due esigenze fondamentali: da un lato garantire la pianificazione e la programmazione del servizio pubblico, dall'altro lato consentire l'efficace controllo del Consorzio e dei Comuni sulla gestione del servizio effettuata dal soggetto gestore.

Il Presidente ricorda che la redazione del Piano Tecnico Finanziario è avvenuta secondo quanto stabilito dal contratto di servizio in essere tra Consorzio e soggetto gestore, inoltre che esso è stato redatto per l'intero anno 2017, in osservanza alle norme transitorie di cui alla L.R. n. 7/2012.

Il Presidente entrando nel merito del Piano Tecnico Finanziario rimarca come il Consorzio, alla luce della normativa in essere e del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione (Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161), ha come obiettivo la raccolta differenziata al 65%.

I risultati al momento conseguiti non raggiungono (a livello di bacino) detto obiettivo; i dati dei primi 10 mesi del 2016 evidenziano una percentuale di raccolta differenziata pari al 48,80% (al netto degli eventuali rifiuti assimilati certificati dalle utenze non domestiche) con un incremento della produzione di rifiuti totali di circa 1,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una produzione di rifiuti indifferenziati sostanzialmente identica. Nel corso del 2017 dovranno proseguire le azioni volte al miglioramento dei risultati (in termini di raccolta differenziata e qualità del materiale raccolto) attraverso la sensibilizzazione/informazione/controllo dell'utenza completando le azioni previste nei progetti 2014-2015 ed in particolare l'attività di sensibilizzazione delle utenze domestiche che comprende anche la distribuzione di circa 65.000 kit di n. 3 borsoni per la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro (oltre che l'informativa per il corretto conferimento dell'organico o sulla pratica del compostaggio domestico). Questa attività è stata portata avanti dai comuni con modalità differenti (attraverso l'amministrazione e/o gli uffici comunali, con l'aiuto di personale volontario, attraverso il gestore ACEA) ed il consorzio sta riscontrando dai comuni la situazione; l'efficacia dell'attività deriva sia dall'incisività dell'azione comunicativa sia *“dal materiale ancora in giacenza presso gli uffici comunali a distanza di oltre un anno dall'avvio del progetto”*.

Il Presidente dà quindi lettura dei contenuti più significativi del Piano Tecnico Finanziario, ivi comprese le prescrizioni che sono state introdotte dal soggetto gestore su specifica richiesta del Consorzio:

- prevedere i dettagli e le voci di costo già utilizzate per l'anno precedente;
- quantificare i costi sulla base dei servizi in essere (alla data del 30/09 – 31/10/2016) con adeguamento Istat;
- applicare le tariffe ATO-R per lo smaltimento e trattamento dei rifiuti presso gli impianti;
- applicare il costo di funzionamento di ATO-R (0,15 €/abitante residente) e del Consorzio di Bacino (1,00 €/abitante equivalente), fermo restando che il trasferimento delle competenze alla Conferenza d'Ambito potrà indicare diversi oneri a carico dei soggetti associati (art. 11 comma 3 dello schema di convenzione tipo);
- applicare l'indennizzo/compensazione a favore del Comune di Pinerolo, pari ad € 400.000,00, di cui € 300.000,00 a carico dei Comuni ed i restanti a carico di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (deliberazione AC n. 11/2008);
- avviare a trattamento i rifiuti ingombranti raccolti per tutto l'anno 2017, prevedendo, quale obiettivo per il soggetto gestore, un contenimento delle quantità raccolte; il costo verrà ripartito in base alle quantità conferite in ecoisola dagli utenti dei singoli Comuni (*in via transitoria per l'anno 2017, anche al fine di permettere ai comuni di mettere in campo le eventuali azioni informative/di controllo, verrà applicato un criterio mediato: 50% in base agli abitanti equivalenti e 50% in base alle quantità di ingombranti conferiti dalle utenze di ciascun Comune*);
- avviare al trattamento le terre da spazzamento derivanti dalle attività svolte nei comuni del consorzio;
- dare riscontro semestrale sui dati acquisiti dal sistema di controllo accessi e conferimenti su tutte le ecoisole del bacino pinerolese in modo da permettere successive analisi e valutazioni; i relativi costi di gestione saranno ripartiti con un criterio mediato: 50% in base agli abitanti equivalenti (al fine di assegnare una quota parte del costo al potenziale servizio all'utenza) e 50% in base alle quantità di rifiuti conferiti dalle utenze di ciascun Comune
- ripartire i ricavi del contributo CONAI in base alle quantità conferite da ciascun comune (tenendo conto dei rifiuti differenziati, soggetti a contributo, conferiti dagli utenti del singolo comune)
- conteggiare la raccolta differenziata puntuale (raccolta stradale e/o servizi dedicati) assegnando a ciascun comune anche i rifiuti conferiti dai propri utenti presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole)
- In fase di predisposizione del PTF 2017 verranno utilizzate le quantità dell'anno 2015 (ultimo esercizio consuntivato) e la numerosità degli abitanti residenti/equivalenti al 31 dicembre 2015; il soggetto gestore provvederà a riconteggiare il Piano Tecnico Finanziario in base agli abitanti equivalenti alla data del 31/12/2016 previa acquisizione dei dati da parte del consorzio.
- provvedere ad una efficace manutenzione delle attrezzature NE al fine di assicurare un corretto utilizzo da parte dell'utenza;
- fornire al Consorzio/Comuni i risultati delle raccolte stradali e/o dedicate alle utenze non domestiche (attraverso l'implementazione dei Tag Rfid in corso) per i Comuni in cui tale servizio è attivo, sia in termini quantitativi che qualitativi, al fine di valutare l'eventuale necessità di variare e/o potenziare tali servizi,
- fornire al Consorzio/comuni i calendari degli svuotamenti / lavaggi dei cassonetti, con una programmazione utile a rendere informati i comuni sullo svolgimento del servizio;
- anche per il 2015 si prevede l'acquisizione da parte dei Comuni dei MUD delle aziende che avviano a recupero i rifiuti attraverso canali privati (questi rifiuti, se rientranti nei criteri di assimilazione, potranno essere utilizzati dal Consorzio per il calcolo della RD di Bacino). Su questo argomento si richiama l'attenzione al disposto della legge 68/2014 art. 2 "*Ulteriori modificazioni alla legge 27/12/2013 n. 147 comma 1 lettera e*" che richiama l'attenzione dei comuni nel disciplinare con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo

proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di avere avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. La norma sottolinea inoltre come il comune, con proprio regolamento, debba individuare le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione.

- Attivare il progetto di comunicazione sia attraverso il progetto presentato dal gestore sia attraverso le iniziative messe in campo dal consorzio ed i comuni sul territorio consortile
- Dare seguito alle attività conseguenti ai progetti sperimentali (progetto pilota) ricercando nel medio periodo soluzioni tecniche che permettano il miglioramento degli attuali risultati (sia in termini di raccolta differenziata che di produzione di rifiuti indifferenziati) anche guardando alla normativa regionale che dovrebbe permettere, sul territorio, una forte spinta al compostaggio domestico.

Il Presidente tiene a rimarcare (anche attraverso una presentazione di alcune slides) che tutte le azioni individuate dovranno portare ad una significativa riduzione di produzione di rifiuti, con conseguenti riduzioni dei costi di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti solidi indifferenziati ed ingombranti ed una maggiore attenzione verso la raccolta differenziata; il Piano Tecnico Finanziario 2017 ammonta a complessivi euro 17.867.192,00 (euro 19.635.783,00 IVA compresa), prevedendo immutati i servizi in essere al 30 settembre/31 ottobre 2016. L'esigenza manifestata da numerose amministrazioni comunali di anticipare i termini di approvazione del PTF impone che eventuali ulteriori richieste formulate dai comuni verranno prese in carico dal gestore contestualmente all'aggiornamento degli abitanti al 31/12/2016. L'importo complessivo è sostanzialmente in linea con la proiezione dei costi anno 2016 (-0,07%) seppur in presenza di un adeguamento Istat dello 0,12%. Puntualizza inoltre, come riportato negli indirizzi consortili, alcuni aspetti che caratterizzano il Piano Tecnico Finanziario 2017; l'obiettivo è quello di andare nella direzione della tariffa puntuale e di assegnare a ciascun comune, "leggasi utente", i costi afferenti al servizio prestato ed ai rifiuti prodotti. Avremo pertanto una diversa ripartizione di alcune tipologie di costi e/o ricavi che il sistema di rilevamento presso le ecoisole da alcuni anni permette di rilevare e che, fino al momento, erano suddivisi tra i comuni in base agli abitanti equivalenti e/o ai costi del servizio. Questo determina, seppur in presenza di invarianza dei costi del servizio, una situazione molto eterogenea che assegna a ciascun comune:

1. il costo relativo alla gestione dei rifiuti ingombranti ripartito in base alle quantità conferite in ecoisola dagli utenti dei singoli Comuni (*in via transitoria il Consiglio Direttivo propone per l'anno 2017, anche al fine di permettere ai comuni di mettere in campo le eventuali azioni informative/di controllo, l'applicazione di un criterio mediato: 50% in base agli abitanti equivalenti e 50% in base alle quantità di ingombranti conferiti dalle utenze di ciascun Comune*)
2. i costi di gestione delle ecoisole ripartiti con un criterio mediato: 50% in base agli abitanti equivalenti (al fine di assegnare una quota parte del costo al potenziale servizio all'utenza) e 50% in base alle quantità di rifiuti conferiti dalle utenze di ciascun Comune
3. i ricavi del contributo CONAI ripartiti in base alle quantità conferite da ciascun comune (tenendo conto dei rifiuti differenziati, soggetti a contributo, conferiti dagli utenti del singolo comune)
4. il conteggio della raccolta differenziata puntuale (raccolta stradale e/o servizi dedicati) assegnando a ciascun comune anche i rifiuti conferiti dai propri utenti presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole)

In fase di predisposizione del PTF 2017 sono state utilizzate le quantità dell'anno 2015 (ultimo consuntivato)

La valorizzazione non comprende il costo di trattamento degli scarti impianto presso TRM (in assenza di indicazioni puntuali da parte di ATO-R); eventuali diverse indicazioni per l'applicazione degli accordi industriali ACEA-TRM di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale 16088/2014 del 10 giugno 2014 saranno recepite nel corso dell'anno 2017.

Trovano puntualmente riscontro, per ciascun comune, le schede relative ai costi ed ai servizi previsti per l'anno 2017.

Salvai sottolinea ancora come l'obiettivo di legge (RD 65%) sia ancora lontano da raggiungere (seppur con l'acquisizione, da parte dei comuni, delle certificazioni sui rifiuti assimilati avviati al recupero) e come l'attivazione del progetto pilota anno 2016 (il cui progetto esecutivo sarà illustrato dal gestore Acea) è rivolto a ricercare diverse modalità di raccolta e/o sperimentazioni che vadano nella direzione di aumentare le prestazioni ambientali del bacino.

L'obiettivo del Consorzio è guardare con attenzione ai costi ma anche ai risultati ambientali (e la normativa ce lo impone).

Il Presidente dà la parola ai rappresentanti dei Comuni.

Intervengono:

- Storello Cristiana: il Sindaco di Roletto, rappresentante del Consiglio Direttivo, sottolinea come il consorzio abbia richiesto, nei precedenti incontri avutisi con il CdA ACEA, di individuare soluzioni tecniche agli obiettivi imposti dalla normativa in termini di % RD e contenimento della produzione di rifiuti. Fa presente che la società Acea ha predisposto un progetto pilota (il cui esito dovrà essere testato in fase attuativa); questo progetto rappresenta una soluzione tecnica per realtà territoriali con una popolazione oltre i 4000 abitanti. Chiede al CdA se crede nella soluzione proposta e quindi di finanziare gli interventi che si faranno sui comuni.
- Krulis Filip: il Presidente, riprendendo il quesito posto dal consigliere Storello ringrazia per il ruolo tecnico conferito al CdA ed evidenzia come la società abbia risposto alle richieste del consorzio con una progettazione che dovrà essere verificata sul campo in modo da poter dare risposte puntuali alle singole realtà territoriali.
- Carcioffo Francesco: l'Amministratore Delegato, come già sottolineato nella presentazione, assicura l'impegno della società rispetto agli indirizzi del Consorzio (intervenedo eventualmente anche attraverso quota parte dei dividendi); in particolare conferma come l'impegno di ACEA sarà totale nella copertura dei costi di start up ed attivazione dei servizi per l'esercizio 2017 mentre per gli anni successivi rimanda ad una verifica della situazione economica della società al momento della definizione dei piani tecnici finanziari dei prossimi anni (*"è pensabile che il 2018 abbia un andamento simile all'anno corrente ma non è possibile al momento farsi carico di situazioni non determinabili gestionalmente nel medio termine"*); se non ci saranno eventi particolari la situazione economica/finanziaria si manterrà con questo trend almeno fino al 2020 e quindi per tutto il periodo interessato dalla ristrutturazione del servizio.
- Matina Emanuele: il segretario del consorzio chiede all'ing. Carcioffo se il suo intervento può essere letto sinteticamente che *"garantisce gli impegni che la soc. ACEA indica di assumersi e conferma che gli stessi saranno finanziati se ci sono risorse e/o saranno via via verificati con i comuni in fase di predisposizione dei PTF"*

Escono dall'aula i membri del CdA ACEA ed entrano l'ing. Avondetto ed i suoi collaboratori per eventuali precisazioni di dettaglio sul PTF 2017.

- Borgarello Giovanni: il rappresentante di Torre Pellice riprende l'argomento "compostaggio" sottolineando come sia importante per il territorio
- Storello Cristiana: il Sindaco di Roletto precisa come il Decreto Ministeriale sia al momento solo stato recepito da parte della regione Lazio, che il Piemonte stia verificando con le altre regioni la linea da intraprendere e che il ns. consorzio abbia fatto azioni nei confronti della Regione (con nota prot. 2192 del 06.09.2016) e successivamente attraverso contatti con gli uffici regionali. In ultimo sono stati presi contatti con le altre realtà territoriali (val Susa, Ivrea, ecc.) per avere una posizione comune sull'argomento
- Salvai Luca: il Presidente sottolinea come fare politiche di riduzione dei rifiuti sia positivo in quanto prima o dopo finirà la discarica e si porrà il problema dei RUI (indifferenziato). In merito al progetto presentato per Villafranca, altre e/o diverse modalità saranno individuate per i comuni di dimensioni più piccole e per il comune di Pinerolo anche se poi ciascun comune mantiene peculiarità determinate anche dal contesto delle utenze non domestiche. (*"questo aspetto verrà messo in approvazione con specifico emendamento"*)
- Raviol Stefano: il rappresentante di Villar Perosa chiede come mai non si fa il progetto pilota con raccolta porta a porta per l'indifferenziato; riferisce (citando Vipiteno, realtà conosciuta da un loro assessore) come in quella realtà sia già stato sperimentato questo percorso, a livello di ecopunto restino la raccolta della carta, plastica/metallo e vetro; se venisse considerato il compostaggio nel conteggio della raccolta differenziata saremo a risultati superiori al 60%
- Storello Cristiana: la sindaca di Roletto riferisce che è stata chiesta ad ACEA una soluzione tecnica (come precedentemente riferito nel confronto con il CdA di ACEA) e che il progetto pilota è stata la proposta presentata dal gestore del servizio
- Avondetto Marco: il dirigente di Acea sottolinea come sul ns. territorio abbiamo una raccolta di organico molto al di sotto di altre realtà (vedi Chierese, Ivrea, ecc.). Evidenzia inoltre come il progetto pilota preveda la raccolta del RUI con controllo accessi ai cassonetti attraverso badge (una diversa modalità di controllo, rispetto al PAP, utilizzando l'elettronica). Il progetto esecutivo di Villafranca prevede un costo simile a quello attuale (in un primo momento si pensava di estendere il compostaggio a tutta l'utenza, poi sono state fatte delle riflessioni in merito alle specificità del comune, dipende anche dalle utenze non domestiche e dai servizi dedicati presenti sul territorio). Il modello permette di utilizzare i dati derivanti dalla raccolta rifiuti per applicare la tariffa puntuale.
- Raviol Stefano: il rappresentante di Villar Perosa evidenzia come a Vipiteno vengano distribuiti n. 48 sacchetti/anno per la raccolta dei rifiuti indifferenziati ed il costo medio della bolletta per una famiglia di 4 persone sia di 109 euro (*"la gente si stufa di differenziare perché paga sempre di più...."*)
- Breusa Danilo: il sindaco di Pomaretto chiede chiarimenti rispetto al criterio proposto di ripartizione dei costi della gestione ecoisole
- Avondetto Marco: il Dirigente di ACEA precisa che l'obiettivo voluto dal consorzio è di far pagare in funzione ai rifiuti prodotti dai cittadini; presso le ecoisole vi è una stima dei rifiuti conferiti per frazione merceologica (nel PTF di Pomaretto si assommano i costi derivanti dai rifiuti conferiti presso le ecoisole consortili e l'area comunale)
- Brunetto Luca: il tecnico di ACEA interviene precisando che la stima fatta dagli operatori al momento del conferimento non è lontana dalla realtà; c'è tutto uno studio fatto per individuare dei pesi campione al fine di classificare ed assegnare i pesi in base alle diverse merceologie di rifiuti
- Breusa Danilo, sindaco di Pomaretto: sottolinea che se questi sono i criteri, il PTF di Pomaretto cambierà rispetto a quanto stimato sui dati consuntivati nel 2015 perché verranno fatte azioni accettando presso l'area comunale solo rifiuti di utenti del comune

- Storello Cristiana: il rappresentante di Roletto chiede se sia possibile avere dei “filtri” sugli utenti che hanno “conferimenti anomali” in modo che vengano fatte segnalazioni ai comuni (con tempistiche stabilite); questo permetterà ai comuni di fare valutazioni ed azioni nei confronti dei propri utenti
- Borgarello Giovanni: il rappresentante di Torre Pellice chiede se siano state fatte valutazioni sulle anomalie nell’uso delle ecoisole
- Avondetto Marco: il dirigente di ACEA evidenzia che semestralmente vengono forniti i dati al consorzio sugli accessi e sulle quantità conferite; purtroppo ci sono “note situazioni” all’esterno delle ecoisole, con prelievo di materiale. Occorre precisare che le ecoisole servono sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche. Un cenno a parte è l’assimilazione dei rifiuti e quindi le regole che i comuni applicano ai propri utenti
- Borgarello Giovanni: il rappresentante di Torre Pellice suggerisce di riprendere la progettualità della raccolta dei pannolini (“*si era provato a lanciare un progetto sperimentale a Torre Pellice e Pinerolo; varrebbe la pena riparlare...*”)
- Salvai Luca: il Presidente riprende le tabelle di sintesi del PTF 2017 evidenziando come, in presenza di un incremento Istat dello 0,12%, con i nuovi criteri ci siano comuni che hanno degli incrementi ed altri risparmi (anche significativi). Verranno trasmessi i dati dei primi 9 mesi del 2016 sui flussi di materiali conferiti presso le ecoisole in modo che i comuni possano fare delle azioni nell’ottica dei nuovi criteri fissati per l’anno 2017
- Breusa Danilo: il sindaco di Pomaretto evidenzia che verranno fatti i controlli “*a partire da domani mattina*”, verranno probabilmente anche messi dei cartelli informativi con gli orari/giorni degli svuotamenti dei cassonetti (per limitare l’abbandono fuori dai cassonetti)

Terminati gli interventi il Presidente invita l’Assemblea all’espressione del voto sulla proposta di deliberazione.

Si da atto che:

- alle ore 18.30 entrano i sigg.ri Malan Mario, Sindaco del Comune di Angrogna e Rossetto Paolo, Sindaco del Comune di Campiglione
- Alle ore 18.50 entrano i sigg.ri Manavella Carlo, rappresentante del Comune di Buriasco e Anna Balangero, Sindaco del Comune di San Pietro Val Lemina
- Alle ore 19.00 entra il sig. Bisogno Erminio, rappresentante del Comune di Airasca

## **L’ASSEMBLEA CONSORTILE**

Sentita la relazione del Presidente;  
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

### **VISTI**

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;
- Il DDL 227/2016;

- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
  - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
  - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

voti n. 31 favorevoli corrispondenti a 83,37 quote, resi palesi nei modi di legge

### DELIBERA

- di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
  - di approvare il Piano Tecnico Finanziario dei servizi igiene ambientale – anno 2017, che viene allegato come parte integrante della presente deliberazione, composto da n. 39 pagine oltre che dai prospetti di sintesi e degli indicatori fisici ed economici, dalle analisi per Comune dei costi e dei servizi, dalle azioni mirate di comunicazione anno 2017 evidenziando come, nel corso dell'anno 2017 verranno fatturati e/o conguagliati a ciascun comune:
    - i costi afferenti i servizi effettuati, le quantità conferite quali rifiuti indifferenziati (RUI), organico, sfalci, ecc.
    - il costo relativo alla gestione dei rifiuti ingombranti ripartito in base alle quantità conferite in ecoisola dagli utenti dei singoli Comuni (*in via transitoria per l'anno 2017, anche al fine di permettere ai comuni di mettere in campo le eventuali azioni informative/di controllo, verrà applicato un criterio mediato: 50% in base agli abitanti equivalenti e 50% in base alle quantità di ingombranti conferiti dalle utenze di ciascun Comune*)
    - i costi di gestione delle ecoisole ripartiti con un criterio mediato: 50% in base agli abitanti equivalenti (al fine di assegnare una quota parte del costo al potenziale servizio all'utenza) e 50% in base alle quantità di rifiuti conferiti dalle utenze di ciascun Comune
    - i ricavi del contributo CONAI ripartiti in base alle quantità conferite da ciascun comune (tenendo conto dei rifiuti differenziati, soggetti a contributo, conferiti dagli utenti del singolo comune)
    - il conteggio della raccolta differenziata puntuale (raccolta stradale e/o servizi dedicati) assegnando a ciascun comune anche i rifiuti conferiti dai propri utenti presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole)
- In fase di predisposizione del PTF 2017 sono state utilizzate le quantità dell'anno 2015 (ultimo esercizio consuntivato) e la numerosità degli abitanti residenti/equivalenti al 31 dicembre 2015; il soggetto gestore provvederà a riconteggiare il Piano Tecnico Finanziario in base agli abitanti equivalenti alla data del 31/12/2016 previa acquisizione dei dati da parte del consorzio.
- i comuni andranno a perseguire gli obiettivi di raggiungimento della percentuale di RD completando, laddove non ancora terminata, l'attività di sensibilizzazione delle utenze domestiche anche attraverso la consegna del Kit messo a disposizione dal Consorzio (informazione specifica non solo rivolta alla differenziata di carta, plastica/metalli e vetro "set di 3 borsoni" ma funzionale anche al miglioramento della raccolta differenziata dell'organico). I comuni che hanno attuato il progetto di informazione/comunicazione/controllo sull'utenza non domestica, compostaggio, ecc., anche attraverso la videosorveglianza potranno proseguire le attività a completamento del progetto. Ciascun comune che ha aderito al progetto attraverso

- l'approvazione dello stesso, dovrà rendicontare le attività svolte al fine di poter permettere la correlazione tra interventi/risultati ottenuti (sui singoli comuni e/o a livello di bacino)
- di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Tecnico Finanziario 2017, ivi compreso il più ampio mandato ad adeguare ai contenuti del PTF 2017 e della presente deliberazione al contratto di servizio in essere con il soggetto gestore
  - di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole dei consiglieri presenti
  - di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

**IL PRESIDENTE**

F.to SALVAI Luca

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**

F.to MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to GALLEA Dario

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 12 DIC 2016

Pinerolo, li 12 DIC 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 12 DIC 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 12 DIC 2016 al 27 DIC 2016, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22 DIC 2016

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 28 DIC 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele